

NIENTE AMAZON, SOLO GRANO

LE NICCHIE PIÙ REDDITIZIE PER VENDERE
EBOOK SU GUMROAD

CARLO D'ANGIÒ

© CARLO D'ANGIÒ 2025

Non copiare. Non incollare. Non fare il furbo.

Tutti i contenuti di questo libro sono protetti, inchiodati e marchiati a fuoco. Niente copia-incolla, niente traduzioni creative, niente adattamenti furbetti. Nemmeno una frase, nemmeno una virgola. Vuoi usare qualcosa? Chiedi. Per iscritto. E con rispetto. Perché qui non si ruba. Si crea. E chi crea non perdona i parassiti.

INDICE

L'ignoranza economica	vii
1. L'OPZIONE CHE (QUASI) NESSUNO CONSIDERA	1
1. Il lusso di aspettare il pubblico	1
2. Perché scrivere in inglese, anche se non sei madrelingua	2
3. I contenuti più venduti sono... universali	3
4. L'opzione visibilità: quando conviene davvero	3
5. Quanto puoi incassare (davvero)	4
2. L'ECONOMIA DIRETTA DEL PDF	6
Il ritorno alla terra (digitale)	7
L'illusione della "facilità distribuita"	8
3. COME CAPIRE SE UNA NICCHIA È PROFITTEVOLE	10
Tre criteri per validare una nicchia (senza fede, ma con metodo)	11
Strumenti per validare una nicchia	12
La verità scomoda	13
4. LE NICCHIE EVERGREEN CHE STAMPANO SOLDI	15
1. Produttività e crescita personale	16
2. Business e marketing digitale	17
3. Finanza personale e investimenti	17
4. Tecnologia e programmazione	18
5. Competenze creative (scrittura, design, musica, fotografia)	19
6. Salute, fitness e lifestyle	20

7. Carriera, CV, lavoro freelance	21
Una regola trasversale: non serve un argomento nuovo	21
5. LE NICCHIE EMERGENTI CHE ESPLODONO SU GUMROAD	23
1. AI e automazione pratica (non teoria)	23
2. Educazione alternativa e homeschooling	24
3. Digital side hustle & guadagni indipendenti	25
5. Sostenibilità personale e decluttering mentale	27
6. Micro-learning e autoformazione su argomenti insoliti	28
Una riflessione conclusiva	29
6. I FORMATI EBOOK CHE VENDONO MEGLIO SU GUMROAD	30
1. Le guide pratiche (15–40 pagine)	31
2. I kit + eBook	32
4. Le raccolte intelligenti	33
5. I micro-corsi eBook (formato "lezioni")	34
7. PREZZI, FUNNEL E STRATEGIE DI VENDITA SU GUMROAD	36
1. Il prezzo giusto non è quello più basso	37
2. Il funnel semplice è il più efficace	37
3. L'arte di vendere due volte	38
Vendere non è convincere, è far sentire al sicuro	40
8. PROMUOVERE SENZA ELEMOSINARE ATTENZIONE	41
1. Scegli un canale. Ma usalo con criterio.	41
2. Il contenuto gratuito NON è carità	42
3. Bonus, anticipazioni, sorprese	44
4. Costruisci relazione, non solo reach	44
Seduci con il pensiero	45

9. IL TUO PIANO D'AZIONE	
INDIPENDENTE	46
1. Scegli la tua nicchia con lucidità, non con entusiasmo	46
2. Progetta il formato in base all'impatto, non alla lunghezza	47
3. Prepara una pagina di vendita che parla come una persona	48
4. Pianifica il lancio come un appuntamento con chi conta	49
Epilogo	49
Carlo D'Angiò	51

L'IGNORANZA ECONOMICA

Nel secolo delle opportunità digitali, nulla è più comune dell'illusione di autonomia. Si pensa che basti un click per diventare editori di se stessi, che caricare un file su una piattaforma significhi “pubblicare”, e che ricevere un bonifico mensile da Amazon equivalga a “guadagnare”.

Ma come ogni illusione ben congegnata, anche questa si regge su un'apparente evidenza: milioni di autori usano Amazon, dunque dev'esserci un motivo. E in effetti il motivo c'è. Si chiama *ignoranza economica*.

La maggior parte degli autori non ha mai fatto un calcolo. Non ha mai aperto un report dettagliato delle vendite. Non si è mai domandata *a chi vanno i soldi*.

In questo senso, l'autore moderno somiglia al contadino del feudalesimo: lavora la terra con fatica, e quando

finalmente raccoglie il grano, scopre che metà va al signore locale. Solo che, oggi, il signore si chiama Bezos e non ti manda nemmeno un cavaliere a ringraziarti.

IL MITO DEL SELF PUBLISHING SU AMAZON

Amazon ha costruito il proprio impero sulle spalle di chi scrive, ma è riuscita nell'impresa di farli sentire "liberi". Li ha convinti che pubblicare *dentro* una piattaforma che trattiene fino al 70% dei guadagni, che può silenziosamente oscurare un titolo o chiudere un account, sia un atto di indipendenza.

Ma si può davvero parlare di libertà, quando non si conoscono i nomi dei propri lettori? Quando non si può modificare il prezzo a piacimento, né comunicare con chi ha acquistato? Quando si è costretti a comprare pubblicità per essere visibili *nella stessa vetrina in cui si è ospiti?*

L'idea che Amazon sia dalla parte degli autori è una credenza comoda quanto infondata. Un pregiudizio affascinante, ma che non regge alla prova dei fatti.

L'ALTERNATIVA LOGICA: VENDERE DIRETTAMENTE

Nel mondo della ragione, ogni sistema deve essere valutato in base al risultato che produce. E il self publishing su Amazon produce, nella maggior parte dei casi,

guadagni risibili e dipendenza strutturale. Non a causa della qualità dei libri, ma per il modello stesso su cui si fonda: un'autorità centrale che detta le condizioni e incassa la maggior parte dei benefici.

L'alternativa – vendere direttamente i propri eBook su piattaforme come Gumroad – è spesso liquidata come “complessa”, “tecnica” o “poco scalabile”. Ma qui si commette un errore logico. La difficoltà percepita non deriva dall'intrinseca complessità del sistema, ma dalla pigrizia dell'autore medio, il quale preferisce subire un'ingiustizia sistemica piuttosto che imparare a gestire una landing page.

Eppure, chi ha fatto questo sforzo iniziale ha scoperto qualcosa di assai più prezioso dei guadagni: **la proprietà del proprio lavoro.**

QUESTO LIBRO

In questo eBook non troverai promesse miracolose né dashboard luccicanti. Troverai dati, categorie, stime di vendita e casi reali. Ti mostrerò quali sono oggi, nel 2025, le nicchie più redditizie per vendere eBook su Gumroad. Ma prima ancora, cercherò di farti vedere ciò che la maggior parte degli autori si rifiuta di ammettere: che l'autonomia non è un sogno romantico, ma una strategia concreta. E che chi ha rinunciato a guadagnare *di più* in nome della *comodità*, ha già scelto – forse senza accorgersene – la propria condizione editoriale: quella del servo ben nutrito.

Io, invece, ti parlerò da pari. Da autore a autore. Da chi ha detto *basta*, a chi è pronto per cominciare un nuovo percorso. È il primo passo verso un'idea antica quanto giusta: **guadagnare dove si semina**. Un principio tanto ovvio da risultare oggi quasi sovversivo, in un'epoca in cui il lavoro creativo è spesso svenduto in cambio di visibilità, e la proprietà intellettuale barattata con qualche centesimo al clic.

Riprendersi i propri guadagni non è avidità. È coerenza. È responsabilità. È la scelta di chi ha deciso di trattare il proprio pensiero non come un passatempo, ma come un patrimonio da coltivare.

Se condividi questo principio, allora non hai bisogno di altri maestri. Hai solo bisogno di dati, esempi, e una mappa chiara del terreno fertile. E questo è esattamente ciò che troverai nelle prossime pagine.